

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 1 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: ISONET L E

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Feromone per il metodo della confusione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CBC (Europe) S.r.l.

Via E. Majorana, 2

20834 Nova Milanese (MB)

Tel.: +39-0362-365079

Fax: +39-0362-41273

e-mail: biversen@cbceurope.it

Produttore:

Shin-Etsu Chemical co. Ltd

6-1 Ohtemachi 2-chome - Chiyoda-ku, Tokyo, 100-0004, Japan

1.4 Numero telefonico di emergenza

02 66 10 10 29 (24h)

Centro Antiveleni

Azienda Ospedaliera

Niguarda Ca' Granda

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Xi, Irritante.

N, Pericoloso per l'ambiente.

R38 Irritante per la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta



Xi, Irritante



N, Pericoloso per l'ambiente

Fraasi di rischio

Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolo

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 2 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazioni non pertinenti.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome	CAS -N° EU - N°	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Reg. EC 1272/2008)	Concentrazione (%)
(Z)-9-Dodecenyl acetate	16974-11-1 241-054-7	Xi: R38	Skin Irrit. 2, H315	52
(E,Z)-7,9-Dodecadienyl acetate	54364-62-4 259-127-7	Xi: R38	Skin Irrit. 2, H315	43
2,6-di-tert-butyl-p-cresol	128-37-0 204-881-4	N: R50/53	Aquatic Acute 1: H400 Aquatic Chronic 1: H410	2

Ulteriori indicazioni Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Sostituire gli abiti eventualmente contaminati dal prodotto.

In caso di inalazione: Portare in zona ben areata e, in caso di disturbi, consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

In caso di ingestione: Risciacquare la bocca e bere acqua abbondantemente. Chiedere immediatamente un consiglio medico.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 3 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare il respiratore.

Altre indicazioni: Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, acque superficiali e falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, segatura, legante di acidi, legante universale). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuno.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con pelle. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le disposizioni relative alla protezione dei corpi d'acqua.

Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti e acide.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 4 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Il prodotto contiene una miscela di sostanze pericolose ma, per la sua natura fisica (diffusore) non presenta rischi particolari per l'utilizzatore finale.

Tutte le informazioni fornite sono riferite alla miscela all'interno del diffusore nel caso di una rottura accidentale con conseguente rilascio della sostanza.

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro la formulazione. Materiale dei guanti : Nitrile o neoprene.

Protezione degli occhi: Occhiali protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per (E,Z)-7,9-Dodecadienyl acetate, (Z)-9-Dodecenyl acetate

- a) Aspetto: Liquido giallo chiaro
- b) Odore: Caratteristico
- c) Soglia olfattiva:..... Nessuna
- d) pH: 6,5
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: Non richiesta per l'autorizzazione
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione 145-147°C/3mmHg
- g) Punto di infiammabilità 151°C
- h) Tasso di evaporazione: Non richiesta per l'autorizzazione
- i) Infiammabilità (solidi/gas)..... Non richiesta per l'autorizzazione
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: ... Non richiesta per l'autorizzazione
- k) Tensione di vapore (stimato):..... $2,22 \times 10^{-3}$ mmHg
- l) Densità di vapore:..... Non richiesta per l'autorizzazione
- m) Densità relativa (picnometro):..... $0,881-0,882 \text{ g/cm}^3$ (25°C)
- n) La solubilità/le solubilità (OECD 105):..... Insolubile nell'acqua, facilmente solubile nei solventi organici tranne DMSO ed glicole etilenico
- o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: >10000
- p) Temperatura di autoaccensione:..... Non determinato
- q) Temperatura di decomposizione:..... Non richiesta per l'autorizzazione
- r) Viscosità (Ubbpelohde's): 5,8c.s.
- s) Proprietà esplosive: No (valutazione)
- t) Proprietà ossidanti: No (valutazione)

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 5 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

No.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con ossidanti forti, calore eccessivo, scintille o fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

Acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e anidride carbonica, ma il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

DL/CL50 rilevanti per la classificazione:

55774-32-8 (E,Z)-7,9-Dodecadienyl acetate

Orale DL50 > 5000 mg/kg (ratto)

16974-11-1 (Z)-9-Dodecenyl acetate

Orale DL50 > 5000 mg/kg (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Irritante.

Sugli occhi: Leggermente irritante.

Corrosività: Non corrosiva.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità a dose ripetuta: Esposizione ripetuta o a lungo termine non rilevante.

Cancerogenicità: Non rilevante, l'esposizione non supera i livelli di fondo naturale.

Mutagenicità: Nessun informazione disponibile.

Tossicità riproduttiva: Non rilevante, l'esposizione non supera i livelli di fondo naturale.

Nessuna via probabile di esposizione.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 6 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

55774-32-8 (E,Z)-7,9-Dodecadienyl acetate

EC50/48 h 1,1 mg/l (dafnia)

LC50/96 h > 3,16 mg/l (pesce)

16974-11-1 (Z)-9-Dodecenyl acetate

EC50/48 h 3,3 mg/l (dafnia)

LC50/96 h > 4,64 mg/l (pesce)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Il codice di rifiuto nel CER (catalogo europeo dei rifiuti) è inserito nel contesto a cui si riferisce.

Imballaggi non puliti:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 3082

IATA-Numero ONU: 3082

IMDG-Numero ONU: 3082

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 7 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S
(2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
IATA-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S
(2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
IMDG-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(2,6-di-tert-butyl-p-cresol)

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 9
ADR-Etichetta/marcatura: 9 + P.A.



IATA-Classe: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Classe: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Disposizioni speciali: 335
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A, S-F
IMDG-Storage category: A

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Miscela valutata secondo la Direttiva 91/414/CEE.
Autorizzazione Ministero della Salute: n. 12835 del 14/03/2007.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata. Le sostanze attive nella miscela sono considerate registrate sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.

Scheda di sicurezza
ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Versione 4.1

Pagina 8 di 8

Data di aggiornamento: 11.01.2013

Denominazione commerciale: ISONET L E

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata revisionata il 25/01/2012 conforme al Regolamento 453/2010. Sono state aggiornate le sezioni 3 e 16.

Versione 4.1: modifica nome aziendale.

La classificazione/non classificazione di alcuni componenti del prodotto arriva dal fascicolo CLH presentato dall'Austria all'ECHA il 14/01/2011.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Il prodotto è stato classificato dal Ministero della Salute in Italia.

Elenco delle frasi R pertinenti, delle indicazioni di pericolo e delle avvertenze di sicurezza che appaiono nelle sezioni da 2 a 15.

Xi, Irritante.

N, Pericoloso per l'ambiente.

Frasi di rischio

R38 Irritante per la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolo

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Indicazioni di pericolo secondo regolamento (CE) n. 1272/2008

H315 Provoca irritazione cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.